

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Ovest Milanese

LA PARTOANALGESIA

UN AIUTO CONCRETO E UNA SCELTA INFORMATA



“IL DOLORE SE CONDIVISO SI DIMEZZA.

LA GIOIA SE CONDIVISA SI RADDOPPIA”.

(San Tommaso)

INFORMATIVA SULL'ANALGESIA PERIDURALE IN TRAVAGLIO DI PARTO
TECNICA ESEGUITA DAGLI ANESTESISTI NEI PUNTI NASCITA
DEGLI OSPEDALI DI LEGNANO E MAGENTA
DELL'ASST OVEST MILANESE

Gentile Signora,

Nel darle il benvenuto le suggeriamo di dedicare qualche minuto alla lettura di questa brochure informativa nella quale abbiamo cercato di riassumere le informazioni utili a conoscere l'offerta di cura e assistenza sull'analgesia peridurale in travaglio di parto rivolta alla mamma e al bambino

INTRODUZIONE

Il tema del dolore in travaglio nelle sue diverse sfaccettature emerge costantemente nell'attività ospedaliera e nei forum scientifici.

Il Comitato Nazionale di Bioetica (2011) e le più importanti società scientifiche americane in tema di anestesia (ASA) e di ostetricia (ACOG), concordano nell'affermare che la richiesta da parte della donna gravida è di per sé una adeguata indicazione all'utilizzo della partoanalgesia.

È altrettanto vero che una donna bene informata e consapevole affronterà con maggiore serenità il travaglio di parto alla luce del valido aiuto offerto dalla procedura analgesica in esame.

DEFINIZIONE DI PARTOANALGESIA

La partoanalgesia è pratica **medica** in uso presso la nostra ASST; si avvale dell'effetto di farmaci specifici capaci di controllare il dolore del travaglio, mantenendo la donna e il nascituro in sicurezza .

PROCEDURA

Previo allestimento di campo sterile ed anestesia locale, viene inserito un sottile catetere nello spazio peridurale lombare mediante l'utilizzo di un ago dedicato.

Il catetere viene quindi fatto risalire per alcuni centimetri nello spazio peridurale al fine di iniettare i farmaci necessari al controllo del dolore: tale somministrazione verrà ripetuta in boli e/o in continuo secondo le necessità e la durata del travaglio.

Il momento ideale per posizionare il catetere è concordato, dopo attenta valutazione del benessere materno fetale, dal team ostetrico-anestesiologico presente che garantisce la continuità clinica assistenziale necessaria.

POSSIBILI DISTURBI

Gli effetti collaterali transitori, ma potenzialmente verificabili durante e dopo il posizionamento del cateterino sono così elencabili:

- lieve calore e formicolio agli arti inferiori;
- lieve calo della pressione arteriosa, regredibile con l'infusione endovenosa di liquidi ed il mantenimento di opportuna posizione;
- prurito, anche generalizzato;
- parestesie agli arti inferiori al momento dell'inserimento del catetere.

È contemplato il verificarsi in alcuni casi di un difficoltoso posizionamento del catetere e/o una dislocazione dello stesso con conseguente parziale o nulla efficacia dell'analgesia.

COMPLICANZE

Di seguito le principali complicanze descritte in letteratura:

- reazioni allergiche agli anestetici locali, eventualità rara e non sempre prevedibile pur dopo adeguata anamnesi personale raccolta dal medico;
- lievi capogiri, ronzii, intorpidimento nel caso di iniezione dell'anestetico locale nei vasi peridurali, più turgidi in gravidanza;
- cefalea transitoria che regredisce con adeguata posizione, somministrazione di liquidi ed antidolorifici nel giro di pochi giorni (complicanza inferiore all' 1 % dei casi nell' eventualità di puntura accidentale del sacco contenente liquor);
- rari danni neurologici quali conseguenza di ematomi epidurali, lesioni delle radici nervose, infezioni (incidenza stimata tra 0.005% e 0.01 % dei casi);
- modifica dei tempi del travaglio (possibile riduzione dei tempi della fase dilatante del travaglio, allungamento dei tempi della fase espulsiva e necessità di espletare il parto in maniera operativa con ventosa-kiwi rischio relativo RR: 1.34).

INFORMATIVA

Di seguito le principali informazioni per accedere al servizio:

- la donna che vuole accedere al servizio di partoanalgesia nell'ospedale di Legnano / Magenta deve prenotare telefonicamente la visita con il medico anestesista secondo le modalità di seguito riportate. Si precisa che la visita è gratuita, non richiede nessuna impegnativa ed è obbligatoria per poter accedere alla partoanalgesia:
 - Ospedale di Legnano: ambulatorio pre-ricovero per visita anestesiologicala "Blocco A" dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00. Telefono 0331 449535;
 - Ospedale di Magenta: ambulatorio pre-ricovero per visita anestesiologicala dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00. Telefono 02. 97963420.
- si consiglia di prenotare la visita tra la 30° settimana di gestazione e la settimana precedente il termine presunto di gravidanza;
- il giorno della visita con il medico anestesista è necessario portare con se la documentazione relativa a tutte le eventuali patologie in corso o pregresse (es. diabete, cardiopatie, neurologiche). E' altresì indispensabile presentare i seguenti accertamenti, da effettuare dopo la 30 settimana:
 - ecg;
 - pt, ptt, emocromo, fibrinogeno;
- si precisa che il giorno della visita con il medico anestesista saranno fornite indicazioni sulla copertura oraria per il servizio di partoanalgesia negli ospedali di Legnano e Magenta. Si precisa inoltre che, pure nelle fasce orarie di copertura, la partoanalgesia potrebbe non essere garantita al 100% per le caratteristiche stesse delle UO di Anestesia e Rianimazione, prioritariamente dedicate a coprire emergenze ed urgenze.
- Il cateterino epidurale si può utilizzare in caso di Taglio Cesareo (TC) urgente;
- in caso di TC emergente si utilizzerà un'altra tecnica più immediata per garantire rapidità nella manovra.

Il team Anestesiologico-Ostetrico di Legnano e Magenta.